

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, articolo 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.

Approvazione del Progetto di rete La morte digitale dei Piani giovani d'ambito economico, Piano giovani d'ambito dei giovani professionisti e Piano giovani d'ambito del tavolo delle associazioni universitarie trentine per l'anno 2025 (impegno pari a euro 3.700,00.-). Codice Unico di Progetto (CUP): C41B25000290003.

Determinazione n. 10673 del 29/09/2025

**Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, articolo 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.
Approvazione del Progetto di rete La morte digitale dei Piani giovani d'ambito economico, Piano giovani d'ambito dei giovani professionisti e Piano giovani d'ambito del tavolo delle associazioni universitarie trentine per l'anno 2025 (impegno pari a euro 3.700,00.-). Codice Unico di Progetto (CUP): C41B25000290003.**

N. 10673 DI DATA 29 SETTEMBRE 2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, articolo 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5.
Approvazione del Progetto di rete La morte digitale dei Piani giovani d'ambito economico, Piano giovani d'ambito dei giovani professionisti e Piano giovani d'ambito del tavolo delle associazioni universitarie trentine per l'anno 2025 (impegno pari a euro 3.700,00.-). Codice Unico di Progetto (CUP): C41B25000290003.

RIFERIMENTO : 2025-D335-00143

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 6

- Visto l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato altresì l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di

cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23

luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;

- evidenziato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 di data 8 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare i nuovi criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete;

- evidenziato che il paragrafo 10 dell'allegato B dei sopraccitati criteri prevede che le domande di finanziamento dei progetti di rete tra piani giovani d'ambito e tra piani giovani d'ambito e piani giovani di zona possono essere presentate alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili da parte del soggetto capofila del piano giovani d'ambito responsabile del progetto, secondo l'individuazione dei piani aderenti alla rete stessa, almeno 20 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle attività previste;

- considerato l'articolo 13 della legge provinciale n. 6 di data 28 maggio 2018 che ha modificato l'articolo 13 della legge provinciale n. 5/2007, eliminando l'obbligo di ripartire il fondo per le politiche giovanili di cui all'articolo 13 della legge provinciale n. 5/2007;

- atteso che il progetto di rete La morte digitale del Piano Giovani d'ambito economico, del Piano giovani d'ambito dei giovani professionisti e del Piano giovani d'ambito del Tavolo delle associazioni universitarie trentine è stato approvato dai Tavoli del confronto e della proposta dei sopraccitati tavoli aderenti rispettivamente in data 20 agosto 2025, 17 luglio 2025 e 21 luglio 2025 e che il soggetto capofila è il Piano giovani d'ambito economico, responsabile del progetto;

- vista la domanda di contributo e di anticipo quota di data 27 agosto 2025, acquisita a protocollo provinciale il medesimo giorno al n. 668431, successivamente integrata con nota di data 16

settembre 2025 sub prot. n. 720968 di data 17 settembre 2025, corredata dalla documentazione prevista dai criteri sopraccitati e presentata dal legale rappresentante dell'associazione Artigiani e piccole imprese, con sede a Trento in via del Brennero n. 182, codice fiscale 80000170227, ente delegato dal soggetto capofila del Piano giovani d'ambito economico (Gruppo Giovani Artigiani)

per l'espletamento di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativamente al funzionamento del Piano giovani;

- considerato che il progetto di rete La morte digitale è stato esaminato dalla struttura provinciale competente, che ne ha valutato positivamente sia la coerenza interna sia quella esterna rispetto ai criteri e modalità di attuazione succitati;

- evidenziato che le attività progettuali dovranno attivarsi e realizzarsi entro l'anno solare e nel rispetto dei protocolli sulla sicurezza e delle linee guida vigenti;

RIFERIMENTO : 2025-D335-00143

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 6

- atteso che, qualora nel corso dell'anno solare si rilevi la necessità di prorogare o modificare alcune attività progettuali, il Piano giovani d'ambito capofila avrà la possibilità di presentare alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili una motivata richiesta scritta in tal senso. Si precisa che le modifiche proposte, in base ai criteri più volte citati, dovranno lasciare inalterate le finalità e gli obiettivi dell'azione progettuale nonché il disavanzo del progetto e che l'autorizzazione alla modifica o alla proroga avverrà con provvedimento del Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;

- tenuto conto che il piano finanziario del progetto in oggetto, a fronte della spesa complessiva di euro 3.700,00.-, non prevede né entrate esterne al territorio né incassi, rimanendo il disavanzo di euro 3.700,00.- e che alla Provincia si richiede un finanziamento di euro 3.700,00.-, pari al 100% del disavanzo;

- atteso che i criteri prevedono che i finanziamenti, il cui limite massimo concedibile ammonta a euro 5.000,00.-, vengono erogati per il 50% quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 50% a saldo, secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., previa compilazione, entro 6 mesi dall'ultimazione delle attività di progetto, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche

giovanili;

- preso atto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2;
 - considerato che le obbligazioni giuridiche derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nel seguente modo:
 - per euro 1.850,00.- nel corso del corrente anno, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2025;
 - per euro 1.850,00.- nel corso del 2026, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2026;
 - dato atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente generale e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
 - atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 28 agosto 2025, successivamente sospeso dal 11 al 16 settembre 2025, per permettere le necessarie integrazioni, e che la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Francesca Gnech;
- tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;
- vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 del 8 ottobre 2021;
- vista la L.P. 3 aprile 1997, n. 7 concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento";
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante RIFERIMENTO : 2025-D335-00143

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 6

"Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";

- visto il D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg concernente "Modifiche al D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.";
 - visto quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1125 del 1° agosto 2025 che dispone "Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e direttore ai sensi della legge provinciale sul personale della Provincia (legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)";
 - visto quanto proposto dalla responsabile del procedimento amministrativo, dott.ssa Francesca Gnech;
 - visti gli atti citati in premessa,
- determina
1. di approvare il progetto di rete La morte digitale, presentato dal Piano giovani d'ambito economico per l'anno 2025, in qualità di soggetto capofila e responsabile del progetto, secondo quanto indicato in premessa;
 2. di assegnare all'associazione Artigiani e piccole imprese, con sede a Trento in via del Brennero n. 182, codice fiscale 80000170227, in qualità di ente delegato dal soggetto capofila del Piano giovani d'ambito economico (Gruppo Giovani Artigiani), responsabile del progetto, l'importo di euro 3.700,00.-, calcolato quale finanziamento in percentuale pari al 100% del disavanzo per la realizzazione del progetto di cui al punto 1.;
 3. di dare atto che il finanziamento di cui al punto 2. è conforme ai "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani d'ambito e dei progetti di rete", di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1683 di data 8 ottobre 2021;
 4. di dare atto, ai sensi del paragrafo 10 dei succitati criteri, che la data di inizio di realizzazione delle attività progettuali è successiva di almeno 20 giorni alla data di presentazione della domanda di finanziamento e anticipo quota alla Provincia e che tali attività dovranno essere ultimate entro l'anno 2025, fatte salve eventuali proroghe;
 5. di dare atto che, conformemente ai precitati criteri, il finanziamento di cui al punto 2. sarà

erogato per il 50% dell'importo complessivo quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 50% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. previa compilazione, entro 6 mesi dall'ultimazione delle attività di progetto, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;

6. in riferimento agli interventi finanziati con la determinazione in oggetto, sulla base della dichiarazione resa dal Presidente dell'associazione Artigiani e piccole imprese, ente delegato dal soggetto capofila del Piano giovani d'ambito economico, responsabile del progetto di rete, secondo la quale il contributo in oggetto non è utilizzato a fini commerciali ma istituzionali, si attesta che gli stessi non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012;

7. di far fronte alla spesa di euro 3.700,00.-, prevista dal presente provvedimento, impegnando la stessa nel seguente modo:

- per euro 1.850,00.- sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2025;

- per euro 1.850,00.- sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2026;

RIFERIMENTO : 2025-D335-00143

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 6

8. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 23/92 e ss.mm., che la struttura competente è il Dipartimento istruzione e cultura e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Gnech, assegnata all'Ufficio politiche per i giovani e servizio civile;

9. di dare atto che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato e sospeso come specificato in premessa e termina con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto dei termini massimi di 30 giorni, fissati ai sensi della legge provinciale n. 23/92 (4 ottobre 2025) e della determinazione del Dirigente dell'UMST semplificazione e digitalizzazione n. 4

di data 17 aprile 2020, così come modificata con determinazione n. 849 di data 2 febbraio 2022;

10. di dare atto che l'associazione Artigiani e piccole imprese è tenuta a rispettare quanto indicato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2089 di data 3 dicembre 2021, successivamente modificata con deliberazione n. 927 del 27 maggio 2022, in particolare ad applicare le azioni A1, A3, A4 e H11 del disciplinare del marchio Eco-Eventi Trentino di cui all'allegato 2 della sopra citata deliberazione n. 2089 di data 3 dicembre 2021;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.

3, e che il codice CUP assegnato è il seguente: C41B25000290003;

12. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

FGN

RIFERIMENTO : 2025-D335-00143

Pag 5 di 6 FGN

Num. prog. 5 di 6

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE GENERALE

Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2025-D335-00143

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 6